

CENSIMENTO DELLE FONTI PER UNA STORIA
DEL PCI FERRARESE

a cura di Omar Salani Favaro,
per conto dell'Istituto di storia contemporanea di Ferrara

I aggiornamento, marzo 2017

Indice

Premessa	3
Patrimonio archivistico diffuso	4
Bologna	5
Archivio dell'Assemblea legislativa della regione Emilia-Romagna	5
Fondazione Gramsci Emilia-Romagna	5
Istituto storico Parri Emilia-Romagna	6
Istituto per i beni culturali e naturali	6
Ferrara	6
Archivio di Stato di Ferrara	6
Archivio della Questura della provincia di Ferrara.	6
Archivio della Prefettura della provincia di Ferrara	7
Amministrazione provinciale di Ferrara	7
Archivio Vito Peretti	7
Centro etnografico ferrarese	7
Archivio comunale di Ferrara	8
Archivio della Camera del lavoro di Ferrara	8
Archivi comunali della provincia	8
Archivio dell'Unione donne italiane	9
Museo del Risorgimento e della Resistenza di Ferrara	9
Archivio storico e di deposito della Legacoop di Ferrara	10
Roma	10
Archivio centrale dello Stato	10
Ministero dell'Interno	10
Archivio della Camera dei deputati	12
Archivio del Senato	12
Archivio storico CGIL nazionale	12
Fondazione istituto Gramsci	13
Letteratura grigia e periodici	14
Bibliografia sul PCI di Ferrara	15

Premessa

Lo scopo di queste pagine è il censimento di tutte quelle fonti *del* o *sul* PCI ferrarese – per tutto l’arco cronologico della sua esistenza –, in modo tale da fornire un utile strumento per ricercatori, studiosi, dottorandi, laureandi o semplici appassionati di storia. La struttura di questo breve scritto è articolata per città e poi per enti conservatori, al fine di facilitare il reperimento e la consultazione del materiale.

Da questo censimento è escluso il vasto archivio della Federazione provinciale di Ferrara del PCI – conservato presso l’Istituto di storia contemporanea di Ferrara – dove sono contenuti anche diversi archivi delle sezioni della provincia. Questo archivio è in fase di inventariazione a cura di Angela Ghinato.

Omar Salani Favaro, marzo 2017

Patrimonio archivistico diffuso

BOLOGNA

Archivio dell'Assemblea legislativa della regione Emilia-Romagna

Nella serie *Verballi sedute del consiglio regionale* – raccolte in 33 volumi – sono conservati i verbali delle prime cinque consiliature regionali. In questi volumi si possono ritrovare le trascrizioni dei sette consiglieri regionali del PCI ferrarese: Radames Stefani (1970, 1975, 1980), Romano Punginelli (1970, 1975), Giuseppe Ferrari (1970, 1975), Radames Costa (1980, 1985), Giuseppe Corticelli (1980, 1985), Alessandra Zagatti (1985, 1990) e Alfredo Sandri (1990)¹.

Fondazione Gramsci Emilia-Romagna

Presso questa fondazione sono presenti due fondi di nostro interesse. Il primo è *PCI-Comitato Regionale Emilia-Romagna*, dove è presente la serie *Federazioni (1947-1991)* composta da documentazione relativa all'attività delle federazioni emiliano-romagnole trasmessa per conoscenza al Comitato regionale o direttamente predisposta dall'organo regionale. In particolare sono presenti i verbali delle riunioni dei comitati federali ed esecutivi e delle commissioni federali di controllo, elenchi dei componenti degli organi direttivi federali, materiale congressuale, liste dei candidati alle elezioni amministrative, atti di convegni e conferenze. La sottoserie che riguarda la federazione di Ferrara ha una consistenza di tre buste che comprendono un periodo che va dal 1947 al 1986 (in parte lacunoso). Il secondo fondo è quello del *Triumvirato insurrezionale Emilia-Romagna (1943-1948)*, in particolare la serie corrispondenza (b. 1, fasc. Federazione di Ferrara). Si segnala anche la presenza di tre fascicoli (1986-1988) nella sottoserie *Documentazione prodotta dal Comitato regionale del PCI o giunta alla sede del Comitato regionale* dell'archivio della Federazione provinciale di Bologna del PCI.

In fine aggregato all'archivio della Federazione provinciale di Bologna del PCI è presente l'archivio dell'Istituto di formazione politica "A. Marabini" (1949-1968). L'archivio conserva il materiale prodotto e utilizzato nei corsi, sia a carattere provinciale, sia regionale sia nazionale, per la preparazione dei quadri e dei militanti del PCI.

Per ogni corso si può trovare l'elenco degli allievi, le lettere di presentazione delle sezioni e federazioni di provenienza, l'elenco delle lezioni, i questionari d'arrivo fatti compilare dagli allievi all'inizio del corso gli elaborati, i giudizi finali degli allievi sul corso e i giudizi finali dati agli allievi. Si segnala la presenza del primo e secondo corso per la federazione di Ferrara dedicato ai problemi agrari (marzo-aprile 1961).

¹ Tra parentesi gli anni delle elezioni.

Istituto storico Parri Emilia-Romagna

Presso questo istituto è conservato un fondo piccolo – un fascicolo – ma molto importante: ovvero quello della *35° Brigata Garibaldi "Bruno Rizzi"* che operò a Ferrara, nelle zone di Argenta, Comacchio e Campotto. Il fascicolo è costituito da alcuni elenchi di effettivi partigiani, da relazioni di attività svolte, da diari storici dei distaccamenti e delle compagnie che costituivano la brigata.

Istituto per i beni culturali e naturali

Presso questo istituto è conservato l'Archivio della Giunta della regione Emilia-Romagna, grazie al quale si può ricostruire l'attività dei sette assessori regionali ferraresi del PCI: Radames Stefanini, Romano Punginelli, Giuseppe Ferrari, Radames Costa, Alessandra Zagatti, Giuseppe Corticelli, Alfredo Sandri.

FERRARA

Archivio di Stato di Ferrara

L'Archivio di Stato di Ferrara è di indubbio interesse per il reperimento delle fonti che riguardano il PCI di Ferrara. I fondi che interessano la nostra ricerca sono quello della locale questura, della locale prefettura, il deposito degli atti del consiglio provinciale e l'Archivio Vito Peretti.

Archivio della Questura della provincia di Ferrara.

Il Gabinetto della Questura di Ferrara conserva le carte dal 1920-1966 ed è suddiviso in svariate serie. Tra quelle di maggior interesse segnaliamo: cat. A4a, cat. A4b (Tutela dell'ordine pubblico) e A8 (Elenco delle persone pericolose per la sicurezza dello Stato; 1920-1966).

Archivio della Prefettura della provincia di Ferrara

Il Gabinetto della Prefettura, versato in varie *tracce*, è suddiviso in diverse serie archivistiche. La serie che a noi interessa è quella del Gabinetto della Prefettura che è suddivisa in tre parti: 1916-1954, 1955-1986 e 1960-1997. Non è presente un inventario, ma un elenco di consistenza che ci permette – attraverso le categorie della Prefettura, ovvero: cat. 30 (Affari riservati di indole politica), cat. 31 (Affari riservati di Pubblica sicurezza), cat. 33 (Ordine e spirito pubblico), cat. 34 (Disoccupazione, Scioperi, Vertente operaie, Contratti di lavoro, Migrazione ed Emigrazione) e cat. 35 (Organizzazioni operaie e Società di Mutuo soccorso) – di rintracciare con una certa facilità il materiale della e sulla federazione provinciale di Ferrara.

Amministrazione provinciale di Ferrara

Presso l'archivio di stato è conservato in deposito l'archivio dell'amministrazione provinciale. Le carte presenti vanno dalla metà del 1883 al 1975. Tra queste sono presenti gli atti della giunta provinciale (dal 1952 al 1976) e del consiglio provinciale (dal 1860 al 1976) rilegati in diversi volumi. Per il periodo successivo gli atti della Giunta provinciale e del consiglio provinciale sono conservati nell'Archivio corrente della provincia di Ferrara. Per tutto il periodo qui considerato la presidenza della provincia fu solo due volte retta da esponenti comunisti: Ilio Bosi (1964-1965) e Radames Costa (1967-1970) su otto presidenti (fino al 1995), gli altri furono esponenti del PSI.

Archivio Vito Peretti

Questo è un archivio personale di un partigiano ed esponente del PCI di Comacchio, l'arco cronologico va dal 1945 al 2005 ca ed è composto da 35 unità archivistiche. Tra le carte si segnala molto materiale sul PCI di Comacchio, di Codigoro e Mesola.

Centro etnografico ferrarese

Presso l'archivio di questo centro è conservata una vasta collezione di “documenti sonori”, documenti di tradizione e trasmissione orale, registrati nel corso di attività di ricerca promosse o condotte dal Centro. In sintesi l'archivio generale del Centro etnografico di Ferrara raccoglie registrazioni di stretta pertinenza etnoantropologica, storica e di materiale “documentaristico”. Si segnalano le serie *Resistenza-antifascismo-guerra*, *Biografie-episodi personali-aspetti folklorici* e *Lavoro*. In queste serie si ritrovano tra le altre cose, interviste a esponenti del PCI ferrarese, a semplici militanti, registrazioni di convegni e seminari.

Archivio comunale di Ferrara

Presso l'archivio comunale del capoluogo è disponibile la serie *Deliberazioni della giunta* (fino al 1956) e *Deliberazioni del consiglio* (fino al 1964 ca). Per il periodo successivo gli atti della Giunta comunale e del Consiglio comunali sono conservati nell'Archivio corrente del comune di Ferrara.

Archivio della Camera del lavoro di Ferrara

Nell'archivio comunale di Ferrara è conservato – in deposito – anche l'archivio della Camera del lavoro di Ferrara (e di alcune federazioni di categoria). Per tutta la storia della Federazione ferrarese del PCI, la Camera del lavoro della CGIL della provincia di Ferrara fu quasi sempre diretta da un esponente del PCI. Fecero eccezioni le due segreterie di Giuseppe Tortora (1958-1961) e di Franco Trambaioli (1987-1991) entrambi esponenti del PSI. Le altre segreterie furono diretta da Otello Putinati (1944-1948), Spero Ghedini (1948-1953), Romeo Galetti (1953-1958), Radames Stefanini (1961-1969), Claudio Vecchi (1969-1979) e Gabriele Zappaterra (1979-1987)². L'archivio copre gli anni che iniziano dalla fine degli anni Sessanta e si conclude con la fine degli anni Ottanta. Tra le serie disponibili si segnala la Segreteria, atti dei segretari – che come abbiamo visto sono stati quasi tutti esponenti del PCI – dove sono presenti svariati documenti a firma dei segretari, e diverse unità archivistiche contenenti materiali del PCI ferrarese. Sempre nello stesso archivio sono presenti gli archivi dei seguenti archivi provinciali delle categorie: della *Federbraccianti* (1954-1988), della *Federazione lavoratori zucchero industria alimentare tabacco* (1954-1987), della *Federazione lavoratori agro-industria* (1984-1989), quello della *Federazione italiana lavoratori chimici e affini* (1954-1992) e quello del *Sindacato nazionale scuola* (1967-1991), tutti sindacati che aderirono alla CGIL.

Archivi comunali della provincia

Presso i comuni della provincia di Ferrara – Argenta, Berra, Bondeno, Cento, Codigoro, Comacchio, Copparo, Formignana, Goro, Jolanda di Savoia, Lagosanto, Masi Torello, Massa Fiscaglia, Mesola, Migliarino, Migliaro, Mirabello, Ostellato, Poggiorenatico, Portomaggiore, Ro Ferrarese, Sant'Agostino, Tresigallo, Vigarano Mainarda e Voghiera (molti di questi furono istituiti negli anni Sessanta) – sono conservati gli atti

² 1944-2006. *Gli uomini e le donne della CGIL. Le Segreterie confederali, delle Federazioni nazionali di categoria, della CGIL regionali, delle Camere del Lavoro*, a cura di A. Gianfagna, Roma, Ediesse, 2007, pp. 311-313.

dei consigli comunali e delle giunte di cui fecero parte gli esponenti del PCI. Generalmente gli atti sono custoditi negli archivi storici dei rispettivi comuni o in quelli correnti (dagli anni Sessanta in poi).

Archivio dell'Unione donne italiane

L'archivio dell'UDI di Ferrara (dal 1945 ad oggi) ci dà la possibilità di seguire l'attività delle numerose esponenti di questa associazione femminile che erano spesso anche esponenti del PCI. Tra queste ricordiamo le segretarie: Estilde Vancini (prima presidente dell'UDI di Ferrara), Luisa Baldoni, Odilia Cornacchia, Carmela Capatti, Renata Talassi Giorgi, Iride Zappaterra e infine Ansaldo Siroli (dal 1982 non c'era la figura della segretaria, ma quella della coordinatrice).

Museo del Risorgimento e della Resistenza di Ferrara

L'archivio del Museo del Risorgimento e della Resistenza di Ferrara è suddiviso in svariate serie archivistiche. Quelle di nostro interesse sono le serie *Resistenza*, *Antifascismo*, *Commissioni interne e consigli di fabbrica*, *Case del popolo*, *Dopoguerra*, *Emeroteca* e *Bandiere*. Elenchiamo di seguito i fondi suddivisi per serie:

- *Resistenza*; il fondo del partigiano e dirigente del PCI di Portomaggiore *Umberto Travagli*; il fondo della *35° Garibaldi* che contiene le pratiche per i riconoscimenti e le adesioni all'ANPI e una raccolta della stampa clandestina.
- *Antifascismo*; il fondo del *CLN provinciale di Ferrara*, che comprende verbali, corrispondenza, fotografie, ecc.; il fondo in copia del *Casellario politico centrale* (si veda la parte sul Ministero dell'Interno a p. 10) e del *Tribunale speciale dello Stato*; infine si segnala il fondo *Associazione nazionale perseguitati politici italiani antifascisti (ANPPA) di Ferrara "Sesto braccio"* dove sono conservate le schede personali per il riconoscimento dello status di perseguitati politici e detenuti politici.
- *Commissioni interne e consigli di fabbrica*; la *Raccolta Dante Giordano* e in particolare le serie *Documentazione sindacale e politica* dove sono conservati molti materiali raccolti negli anni dall'esponente intestatario del fondo nella sua attività politica e quella della *Commissione operaia del PCI* di cui fu responsabile dal 1970 al 1975; *Commissione interna della Burgo* e *l'Archivio sindacali della Montecatini-Montedison*. In questi due fondi si trovano molte informazioni sul PCI di Ferrara e in particolare sulle rispettive cellule di fabbrica; il fondo *Avellino Lambertini* – esponente del PCI ferrarese – dove sono recuperabili molte informazioni e materiali del PCI di Ferrara.
- *Case del popolo*; il fondo *Daniela Fuschini e Ivano Fabbri* esponenti del PCI di Ostellato.
- *Dopoguerra*; il fondo *Italo Scalambra* che contiene un album fotografico sulla FGCI (1951-1953); il fondo *Spero Ghedini* che contiene tra le altre cose i carteggi personali; il fondo *Massimo Felisati*; il fondo del *PCI di Filo d'Argenta* dove sono

conservate le seguenti pellicole: *30 anni di lotta dei comunisti italiani*, *La giornata di Guglielmo*, *Il PCI per la pace e la democrazia*, *Come si vota*, *La DC contro le donne*; e il fondo *Fotografico* dove sono conservate le stampigliature e i cliscé fotografici de *La nuova scintilla* (un periodico del PCI ferrarese).

- *Emeroteca*; il fondo *Numeri unici e periodici locali* dove si segnala l'organo a stampa *Sgarbi e chiozzzi* della cellula della omonima fabbrica; il fondo *Opuscoli* che contiene materiale degli anni Quaranta e Cinquanta (in corso di inventariazione).
- *Bandiere*; in questa serie si segnalano due bandiere del PCI e una collezione di tessere e di tagliardetti.

Archivio storico e di deposito della Legacoop di Ferrara

L'archivio della Legacoop di Ferrara, risulta di discreto interesse per il reperimento di fonti del PCI ferrarese. Si segnalano in tal senso le serie *Atti di presidenza*, in particolare quella di Egidio Checcoli (1985-2003), quella del *Carteggio ordinario per materia (1932-2003)* e in particolare la categoria *Partiti* del titolare del 1932-1994, dove sono state individuate quattro buste per il periodo 1966-1983. Di particolare interesse risulta inoltre la serie *Carteggio*, ovvero la posta in arrivo e quella in partenza per il periodo 1966-1991.

ROMA

Archivio centrale dello Stato

Ministero dell'Interno

Casellario politico centrale (CPC). Si è interrogata la banca dati del CPC del Ministero dell'interno³ con una serie di chiavi di ricerca. Le persone schedate come comuniste e nate in provincia di Ferrara risultano pari a 403, ma se si restringe la ricerca a quelle residenti nella provincia di nascita il numero scende a 176. Attraverso un'ulteriore interrogazione del database con altre due chiavi di ricerca, ovvero colore politico "comunista" e luogo di residenza "provincia di Ferrara" il numero risale a quota 206. La nuova interfaccia del 2012⁴ ci dà anche la possibilità di ricavare ulteriori

³ http://151.12.58.148/cpcview/Archinauta_NSC.aspx.

⁴ <http://151.12.58.148/CPC/>.

informazioni sugli schedati comunisti presente nel CPC – i risultati si discostano leggermente da quelli emersi dalla vecchia interfaccia –: i nati in provincia di Ferrara risultano 399 di cui 381 uomini e 18 donne: 156 nel comune di Ferrara⁵, 39 nel comune di Bondeno⁶, 33 nel comune di Argenta⁷, 27 nel comune di Cento⁸, 25 nel comune di Portomaggiore⁹, 23 nel comune di Copparo¹⁰, 11 a Poggio Renatico, 10 nel comune di Sant’Agostino¹¹, 9 nel comune di Berra¹², 8 a Migliarino, 8 a Mirabello, 8 a Vigarano Mainarda, 5 a Ro, 4 a Codigoro, 4 a Comacchio, 4 a Massa Fiscaglia, 3 a Formignana, 3 nel comune di Ostellato¹³, 2 a Lagosanto, 2 a Mesola, 1 a Jolanda di Savoia, 1 a Migliaro e 2 nel comune di Tresigallo¹⁴.

Restringendo la ricerca ai residenti in Emilia Romagna – la nuova interfaccia non ci dà la possibilità di focalizzare la ricerca alla sola provincia di Ferrara – gli schedati come comunisti risultano: 219 in Emilia Romagna, 77 in Francia, 24 in Lombardia, 23 in Piemonte, 22 in Liguria, 9 nel Lazio, 5 in Belgio, 3 in Svizzera, 3 in Veneto, 2 in Spagna, 2 in Trentino Alto Adige, 2 in Unione sovietica, 1 in Africa, 1 in America meridionale, 1 in Argentina, 1 in Germania, 1 in Gran Bretagna, 1 in Lussemburgo, 1 nelle Marche, 1 in Marocco e uno negli USA¹⁵.

Direzione Generale Pubblica Sicurezza (DGPS), Divisione generale affari generali e riservati. Questa serie del fondo del Ministero dell’Interno ci dà molte informazioni sul PCI ferrarese. La serie è suddivisa per categorie e ripartita per anno. Le tre categorie di nostro interesse – sino al 1943 – sono quella dell’*Ordine pubblico* (C1), *Movimento sovversivo* (C2), *Associazioni* (G1) e *Movimento comunista e anarchici*. Oltre alle categorie annuali sono anche presenti quelle permanenti. In particolare la categoria *Associazioni* (G1) – dal 1944 al 1986 – e le sue serie dei fascicoli personali dei sovversivi italiani (1920-1945) (J5) e quella dei fascicoli personali di comunisti (1943-1965).

Oltre al DGPS è presente il fondo del Gabinetto del Ministero dell’Interno. Questo fondo è suddiviso nella serie *Affari correnti* e *Affari permanenti*. Nella prima si trovano le diverse relazioni e informazioni suddivise per gruppi di anni fino al 1985 e poi per provincie e nella seconda suddivise per partiti politici. In una sottoserie – *Partiti politici*

⁵ 92 nati a Ferrara, 13 a Pontelagoscuro, 10 a San Martino, 7 a Porotto, 3 a Baura, 3 a Borgo San Luca, 3 a Villanova, 2 a Contrapò, 2 a Denore, 2 a Francolino, 2 a Marrara, 2 a Mizzana, 2 a Monestirolo, 2 a Quartesana, 2 a San Bartolomeo in Bosco, 2 a Quacchio, 1 ad Albarea, 1 a Borgo San Giorgio, 1 a Galbanella, 1 a Porotto, 1 a Quartesana, 1 a Sant’Egidio, 1 a Santa Maria in Bosco. (Nostre elaborazioni da <http://151.12.58.148/CPC/>).

⁶ 31 a Bondeno, 3 a Burana, 2 a Scortichino di Bondeno, 1 a Bova, 1 a Settepolesini, 1 a Stellata. (Nostre elaborazioni da <http://151.12.58.148/CPC/>).

⁷ 14 ad Argenta, 13 a Filo di Argenta, 6 a Consandolo, 4 a San Biagio di Argenta, 3 a Codifume, 2 a Ospital Monacale, 1 a Longastrino. (Nostre elaborazioni da <http://151.12.58.148/CPC/>).

⁸ 6 a Cento, 9 a Renazzo, 6 a Casumaro, 2 ad Alberone di Cento, 2 a Reno Centese, 1 a Dosso, 1 a Pieve. (Nostre elaborazioni da <http://151.12.58.148/CPC/>).

⁹ 19 a Portomaggiore 3 a Gambulaga, 2 a Sandolo, 1 a Bando. (Nostre elaborazioni da <http://151.12.58.148/CPC/>).

¹⁰ 20 a Copparo, 2 a Ambrogio, 1 a Sabbioncello San Pietro. (Nostre elaborazioni da <http://151.12.58.148/CPC/>).

¹¹ 8 a Sant’Agostino e 2 a San Carlo. (Nostre elaborazioni da <http://151.12.58.148/CPC/>).

¹² 4 a Berra, 4 a Colonia, 1 a Serravalle. (Nostre elaborazioni da <http://151.12.58.148/CPC/>).

¹³ 2 a Ostellato e 1 a San Vito. (Nostre elaborazioni da <http://151.12.58.148/CPC/>).

¹⁴ 1 a Tresigallo e 1 a Rero. (Nostre elaborazioni da <http://151.12.58.148/CPC/>).

¹⁵ Nostre elaborazioni da <http://151.12.58.148/CPC/>.

1944-1966 – degli *Affari permanenti* sono stati rintracciati i seguenti fascicoli: *Partito comunista italiano, Ferrara (1944-1966)*, *Partito comunista italiano, Scuole di cultura comunista, Ferrara (1944-1966)* e *Partito comunista italiano, Cooperativa, Ferrara (1944-1966)*. Altro fondo utile per la nostra ricerca è quello *Polizia politica* – detto anche *Polizia politica materie* – dove è stata rintracciata per esempio una busta (b. 2) su “Ferrara comunismo dal 1937”. Infine, nell’archivio del Ministero dell’Interno è presente la serie *Massime*. Questa contiene diverse serie di nostro interesse – fino al 1956 – che sono: *Associazioni (A1)*, *Bollettino delle ricerche (B4)*, *DGPS (D1)* e *Detenuti politici (D6)*.

Archivio della Camera dei deputati

L’archivio della Camera dei deputati ci dà la possibilità di seguire l’attività dei cinque deputati comunisti eletti nel collegio di Ferrara – Silvia Barbieri Tagliavini (1987), Giovanni Buzzoni (1972, 1976), Severino Cavazzini (1948, 1953 e 1958), Nives Gessi (1963 e 1968), Renata Talassi Giorgi (1972)¹⁶ – che la federazione ferrarese riuscì a far eleggere in parlamento. Presso la biblioteca di questo archivio sono presenti gli atti completi rilegati.

Archivio del Senato

Sulla falsariga del precedente archivio, anche quello del Senato ci permette di seguire l’attività dei sei senatori e senatrici comunisti eletti nel collegio di Ferrara – Ilio Bosi (Assemblea costituente, 1948, 1953 e 1958), Luisa Gallotti Baldoni (1958)¹⁷, Ismer Piva (1968 e 1972), Otello Putinati, (1948), Renata Talassi Giorgi (1976 e 1979) e Claudio Vecchi (1983 e 1987) – che la federazione provinciale di Ferrara del PCI riuscì a far eleggere. Presso la biblioteca di questo archivio sono presenti gli atti completi rilegati.

Archivio storico CGIL nazionale

¹⁶ Ferraresi erano anche: Cesare Luporini eletto nel collegio di Volterra (PI) (INI, *Repubblica italiana. 50 anni di Parlamento, governi, istituzioni*, Roma, Editoriale italiana, 2000, *ad vocem*); Lucio Magri – ferrarese di origine ma cresciuto a Bergamo – storico militante di Democrazia proletaria, già del PCI, venne eletto deputato nelle liste del PCI nel 1987 nel collegio di Torino (INI, *Repubblica italiana. 50 anni di Parlamento, governi, istituzioni*, Roma, Editoriale italiana, 2000, *ad vocem*); Carlo Farini fu tra i fondatori del Partito comunista d’Italia – ferrarese di origine – non visse nella città di nascita (P. Salvetti, *Farini, Carlo*, in *Dizionario biografico degli italiani*, vol. 45, Roma, Istituto della enciclopedia italiana, 1995, *ad vocem*). Infine il partigiano Vincenzo Cavallari – di Porto Maggiore – fu eletto all’Assemblea costituente, nella I e nella II legislatura, ma nel collegio di Bologna.

¹⁷ Parmense di origine, si trasferì nel 1941 col marito a Ferrara. Fu consigliera, assessora e sindaca di Ferrara. Fu eletta nel collegio di Portomaggiore nel 1958.

La serie *Segreteria generale, atti e corrispondenza* offre una discreta quantità di informazioni sui militanti comunisti. Questa – dal 1944 al 1986 – è suddivisa per serie (una per anno), per categorie e infine per province. Non ci sono categorie esplicitamente politiche, ma comunque è stato rintracciato materiale del PCI ferrarese degli anni Cinquanta e molte informazioni sui militanti comunisti nella CGIL e in particolare dei segretari provinciali (cfr. la parte Archivio della Camera del lavoro di Ferrara a p. 8).

Fondazione istituto Gramsci

Presso questa fondazione è conservato l'archivio nazionale del PCI.

La serie *Regioni e province (1943-1990)* contiene la corrispondenza tra il centro e la periferia del partito e il materiale inviato dalle federazioni e dai comitati regionali alla segreteria, alla direzione e alle sezioni di lavoro, in particolare alla sezione di organizzazione. Si tratta di verbali e resoconti di riunioni, relazioni di attività, dati sulle strutture e sugli organismi e relazioni di ispezioni inviate al centro. Inoltre la serie contiene la documentazione sulle condizioni economiche e sociali delle varie province italiane, pubblicazioni e periodici delle diverse federazioni. La suddivisione della documentazione è per regioni e i fascicoli sono su base provinciale. La fondazione conserva anche un fondo *Federazioni* – formatosi a partire dagli anni Settanta – che comprende copie di documenti dell'archivio del PCI e integrati con varia documentazione – manifesti, opuscoli e fotografie – provenienti da singoli militanti o dirigenti o direttamente dalle federazioni locali. Va segnalata anche la serie *Congressi provinciali (1968-1990)*.

Letteratura grigia e periodici

Presso il Museo del Risorgimento e della Resistenza di Ferrara

«La sintesi», organo della cellula della Montecatini, 1958-?, ultima annata reperita: 1975.

Presso l'Istituto di storia contemporanea, Ferrara

«Cronache Ferraresi» quaderni della Federazione provinciale del PCI di Ferrara, 1959-1969.

«Forze nuove», periodico della gioventù comunista ferrarese, 1956-1958.

«L'Unità», edizione di Ferrara.

«La nuova scintilla», settimanale della Federazione provinciale del PCI di Ferrara, 1945-1947.

Federazione ferrarese del PCI, *I valori del V congresso provinciale (22-23-24-25 aprile 1954)*, Ferrara, Edizioni "La Nuova Scintilla", 1954.

Presso la biblioteca comunale Ariostea, Ferrara

Federazione ferrarese del PCI, *Le nuove intese unitarie nella proposta politica dei Comunisti Ferraresi. I documenti e gli eletti al 12° Congresso Provinciale*, (Ferrara, Teatro Verdi 27 febbraio 2 marzo 1975), Ferrara, 1975.

Programma del Partito Comunista Italiano. Elezioni Comunali di Vigarano Mainarda 18-19 novembre 1973, Ferrara, SATE, 1973.

Presso la Fondazione Gramsci Emilia-Romagna, Bologna

Commissione economica della federazione ferrarese del PCI, *Note sulle caratteristiche della frutticoltura ferrarese e sue prospettive di sviluppo nell'ambito di una nuova politica frutticola programmata a livello regionale e nazionale: convegno nazionale sulla frutticoltura, Ferrara [...] 28 ottobre 1967*, Ferrara, 1967 (ciclostilato).

Federazione ferrarese del PCI, *Festival nazionale l'Unità, 1960 (Ferrara, Montagnone, 2-6 settembre 1960)*, Bologna, STEB, 1960.

Tromboni D., Quarzi A.M., *Quadri PCI a scuola di partito. Ferrara 1945-1951*, (ciclostilato), s.d.

Bibliografia sul PCI di Ferrara

Una ricostruzione della letteratura storica sul partito comunista ferrarese non può che iniziare con il libro del 1976 di L. Bagnolati, *Origini della federazione comunista ferrarese. Memoria e documenti* (Modena, R.F. Levi editore). L'unico tentativo di ricostruzione sul lungo periodo della storia del PCI di Ferrara lo si deve ad A. Preti, quando pubblicò le sue due ricostruzioni contenute nella *Storia illustrata di Ferrara* (a cura di F. Bocchi, Milano, Nuova editoriale AIEP): *Il Partito comunista dalla nascita alla clandestinità* (III, 1989, pp. 945-960) e *Il Partito comunista dal fascismo alla ricostruzione* (IV, 1989, pp. 961-977). Sul movimento comunista nel copparese si veda W. Brina e G. Bottardi, *Pagine di storia del movimento popolare nei comuni del copparese 1895-1945* (Ariano Polesine (RO), Artigiana stampa, 1971, pp. 75-170, seconda edizione 2002). Si segnalano anche due scritti di R. Parisini, *Partiti, società e amministrazione locale a Ferrara*, in *La ricostruzione di una cultura politica: i gruppi dirigenti dell'Emilia-Romagna di fronte alle scelte del dopoguerra (1945-1956)* (a cura di A. Varni, Il Nove, 1997, pp. 173-217) e *La ricostituzione dei gruppi dirigenti a Ferrara dopo la liberazione* («Italia contemporanea», n. 192, 1993). Di differente taglio è il lavoro – con un ampio apparato iconografico – di S. Accorsi, *E l'Unità faceva festa... 1947-2007. Sessant'anni di feste nel ferrarese raccontati dai protagonisti* (Ferrara, Cirelli & Zanirato, 2010). Sul protagonismo femminile nel secondo dopoguerra – che contava di parecchie comuniste – si veda il volume *Il nuovo protagonismo delle donne. Le donne ferraresi nel secondo dopoguerra* (atti del convegno 22 gennaio 1979, Ferrara, 1982), M. Gavioli, “Genere” e militanza politica nel PCI e nell'UDI a Ferrara, in *Donne reali, donne immaginate*, a cura di L. Casali, D. Gagliani e M. Salvati («Storia e problemi contemporanei», X (1997), n. 20, pp. 63-83) e della stessa autrice *Dalla Resistenza alle militanze politiche del dopoguerra. Autobiografie di donne tra Partito comunista e UDI*, in *Con animo di donna. L'esperienza della guerra e della resistenza. Narrazione e memoria* (a cura di D. Tromboni e L. Zagagnoni, Ferrara, Archivio storico UDI, 1998, pp. 227-253) e *Sulle donne dell'UDI tra partito comunista e associazione delle donne: D. Tromboni, Di donna in donna. Ritratti in punta di penna*, in *Volevamo cambiare il mondo. Memorie e storie delle donne dell'UDI in Emilia Romagna*, (a cura di C. Liotti, R. Pesenti, A. Remaggi e D. Tromboni, Roma, Carocci, 2002). Nel medesimo volume è compreso il saggio sul secondo dopoguerra a Formignana si veda il di D. Guarnieri, “Occorreva intervenire con energia”. *Il secondo dopoguerra nel comune di Formignana* in *Gente di terra e di acque* (a cura di D. Tromboni, Ferrara, Nuove Carte, 2009).

Ritroviamo informazioni sui comunisti ferraresi in due importanti opere enciclopediche a carattere nazionale: le voci dell'*Enciclopedia dell'antifascismo e della Resistenza* (Milano, La Pietra): *Amadesi, Luigi* (I, 1968, *ad nomen*), *Bagnolati, Luigi* (*ibid.*, *ad nomen*), *Bazzanini, Ermes* (*ibid.*), *Bellini, Gustavo* (*ibid.*), *Bosi, Ilio* (*ibid.*), *Cavallari, Vincenzo* (*ibid.*), *Cavazzini, Severino* (*ibid.*), *Gessi, Nives* (II, 1971, *ad nomen*), *Ghedini, Spero* (*ibid.*), *Lambertini, Mario* (III, 1976, *ad nomen*), *Fogli, Edgardo* (IV, 1984, *ad nomen*), *Poletti, Secondo* (*ibid.*), *Putinati, Otello* (ivi, L. Albizzani, *ad nomen*), *Rizzieri, Bruno* (V, 1987, *ad nomen*), *Squarzanti,*

Renato (*ibid.*), *Pivari, Olao* (VI, 1989, appendice, *ad nomen*). Molto meno numerose, ma più lunghe e articolate sono le voci de *Il movimento operaio italiano. Dizionario biografico. 1853-1943* (a cura di F. Andreucci e T. Detti, Roma, Editori Riuniti): *Amadesi Luigi* (I, 1975, F. Andreucci, *ad nomen*), *Bagnolati Luigi* (ivi, A. Roveri, *ad nomen*), *Bosi Ilio* (*ibid.*) e *Putinati Otello* (IV, 1978, D. Cavallina, *ad nomen*).

Restando al carattere enciclopedico, ma questa volta a carattere locale, si segnalano due recenti volumi a cura di D. Tromboni, *Vite schedate. Comunisti a Ferrara durante il fascismo* (Ferrara, Tresogni, 2012-2013, 2 voll.). In quest'opera – ancora in via di completamento – sono raccolte le schede biografiche dei comunisti ferraresi presenti nelle fonti di polizia (del casellario politico locale conservato nell'Archivio di Stato di Ferrara e di quello centrale del Ministero dell'Interno, conservato all'Archivio centrale dello Stato di Roma). A oggi sono usciti i primi due volumi – *Accorsi-Bertocchi* e *Bertoli-Cappelletti* – dei sei previsti dal piano dell'opera. In questi due volumi segnaliamo i due saggi della curatrice che aprono i volumi: *La falce, il martello e le spighe* (I, pp. 7-87) e *Per «tenerli in soggezione»* (II, pp. 7-97). Inoltre si segnalano dei brevi profili in *Il silenzio prende voce. La presenza delle donne nel Consiglio comunale e nel Consiglio provinciale di Ferrara (1946-1996)* (a cura di A.M. Quarzi e M. Gavioli, Quaderno n. 11 dell'archivio storico di Ferrara, marzo 2004, pp. 200-210): *Alvisi Angela Rita, Battaglia Laura, Bisi Parisina Valeria, Bonazzi Graziella, Canella Sirena, Capatti Carmela, Caravelli Maria Grazia, Castagnotto Paola, Cavallini Morena, Cobianchi Biagia, Cornacchia Odilia, Franchi Maura, Gallotti Luisa, Gandini Elsa, Gavioli Morena, Gessi Franca, Gessi Nives, Lucchini Patrizia, Mangolini Mara, Michelini Mariella, Morello Maria Rosa, Poletti Sara, Ravagnani Valeria, Simeoli Maria Giulia, Siroli Ansaldo, Spano Lidia, Talassi Renata, Testa Maria, Travagli Maria Teresa, Tromboni Delfina, Vaccari Eleonora, Varotti Liliana, Vecchi Luana e Zagatti Alessandra*. Si veda anche il libro di A. Roveri, *Le origini del fascismo a Ferrara. 1918-1921* (Milano, Feltrinelli, 1974) dove è dedicata una parte sul PCDI e quello di P.R. Corner, *Il fascismo a Ferrara* (Roma-Bari, Laterza, 1974, seconda edizione CLUEB, 1989).

Molti militanti del partito comunista ferrarese, nel corso della loro vita ci hanno lasciato delle memorie scritte o hanno scritto delle autobiografie, tra cui I. Bosi, *Il bastone e la galera. Vita di un giovane italiano durante il ventennio* (Ferrara, Corbo, 1995), S. Ghedini, *Uno dei centoventimila* (a cura di M. Paoli, Milano, La Pietra, 1983), G. Marani, *I miei 60 anni nel partito. Ricordi ed esperienza di una vita vissuta per la politica* (Ferrara, Corbo, 2008), I. Scalambra, *Antifascismo ferrarese. Da una testimonianza di Italo Scalambra*, («Quaderni del Centro etnografico ferrarese», n. 17 (1980) e sempre di Scalambra, *La scelta da fare. Dalla clandestinità alla Resistenza nel modenese* (Roma, Editori Riuniti, 1983). Su Bosi si veda anche il volume di D. Cavallina, *I settant'anni di Ilio Bosi. Vita e lotte di un comunista* (Codigoro, 1973), il volume a cura di A.M. Quarzi, *I costituenti ferraresi. Ilio Bosi, Vincenzo Cavallari, Luigi Preti* (Ferrara, Centro Stampa Comune di Ferrara, 2006) e la testimonianza di Bosi in *Ferrara 1943-1993 a cinquant'anni dall'eccidio di Castello Estense* (a cura dell'Istituto di storia contemporanea di Ferrara, Ferrara, Corbo, 1996). Si veda anche il breve articolo di O. Putinati, *Dalla clandestinità alla liberazione*, («Cronache ferraresi», III (1961), n. 8-9), la raccolta di saggi di Luisa Gallotti Balboni *Una donna ritro-*

vata. *Sulle tracce di una sindachessa* (a cura di D. Tromboni e L. Zagagnoni, Ferrara, Spazio libri editori, 1992) e la testimonianza con corredo storico del partigiano comunista nel volume di D. Tromboni e D. Giordano, *Giulio Rinaldi. Un partigiano racconta* (Ferrara, Cartografica, 2002). Schede storiche e notizie sui cooperatori ferraresi comunisti – Bruno Natali, Libero Ricci Maccarini, Luigi Bagnolati tra gli altri – sono in: D. Tromboni, *A noi la libertà non fa paura. La Lega provinciale delle cooperative e Mutue di Ferrara dalle origini alla ricostruzione (1903-1945)* (Bologna, Il Mulino, 2005). Sugli amministratori provinciali comunisti (nomi, fotografie, brevi notizie biografiche): *Terra di provincia. Uomini donne memorie figure. Percorsi storico-istituzionali della Provincia di Ferrara dal 1796 agli anni '80 del Novecento*, (a cura di D. Tromboni, Ferrara, Provincia di Ferrara, 2003). Si veda anche il volume di E. Checcoli e D. Tromboni, *Bruno Natali. Una vita nel cuore del Novecento* (Ferrara, Tresogni, 2013).

Il periodo della Resistenza risulta il più studiato dalla storiografia ferrarese. Tra questi studi segnaliamo D. Guarnieri, *Deportati ferraresi per motivi politici: l'inizio di un percorso* e D. Tromboni, *Da Pontelagoscuro ai Gulag attraverso l'emigrazione antifascista: Elodia e Lino Manservigi* entrambi in *Storie di esilio, di fuga e di deportazione. Ferraresi ed emiliano romagnoli nella diaspora ebraica ed antifascista* (Ferrara, Tresogni, 2011), D. Tromboni, *Antifascisti, partigiani, deportati: uomini e donne tra dittatura fascista e occupazione nazista*, in *Gente di terra e di acque. Il Comune di Formignana nel Centenario della fondazione (1909-2009)* (a cura di D. Tromboni, Ferrara, Nuovecarte, 2009, pp. 97-137), *Donne di sentimenti tendenziosi. Sovversive e schedature politiche nel Novecento* (Ferrara, Nuove Carte, 2006) e *Sovversivi di frontiera. L'emigrazione politica ferrarese durante il fascismo* (Ferrara, 2002). Si veda anche il volume di D. Tromboni *Per amore solo per amore. Diario di una magliaia del "Soccorso rosso" (1937-1938)* (Ferrara, Nuove Carte, 2008) dove è pubblicato il diario della comunista Adele Maria Raffaella Mazzetti, ferrarese vissuta tra Ferrara, Bologna e Cento (FE). Sempre sulla Resistenza e sul ventennio fascista si segnala il volume di A.M. Quarzi e di D. Tromboni, *La Resistenza a Ferrara. 1943-1945. Lineamenti storici e documenti* (Bologna, CLUEB, 1980), M. Morselli, *Differenti. Volti e sguardi della Resistenza* (Ferrara, Tresogni, 2012), A. Caselli, *L'avvento del fascismo nel Centopievese* (Cento (FE), Cooperativa culturale Centooggi, 1989). D. Tromboni, *Cerere Bagnolati ("Maria"). Il "Triangolo rosso"*, in *Essere donne nei lager* (a cura di A. Chiappano, Firenze, Giuntina, 2009). Si segnalano infine le voci *Ferrara* (L. Casali e C. Saletti) del *Dizionario della Resistenza* (a cura di E. Collotti, R. Sandri e F. Sessi, Torino, Einaudi, 2006³, *sub vocem*) e della già citata *Enciclopedia dell'antifascismo e della Resistenza* (II, 1971, *sub vocem*). In questa ultima enciclopedia si segnala anche la voce *Argenta* (I, 1968, *sub vocem*). Per ultimo segnaliamo un breve dizionario biografico delle partigiane ferraresi curato da S. Calzolari e D. Tromboni, *Partigiane ferraresi. Primi materiali per un dizionario biografico*, nel già citato *Con animo di donna* (pp. 255-300) tra cui sono presenti i profili di molte comuniste. Sulla cellula comunista della fabbrica chimica "Gomma Sintetica" si veda l'articolo di D. Giordano, *Alle origini dell'organizzazione operaia del Polo chimico di Ferrara. "Pévar" e la cellula comunista della "Gomma Sintetica"* («L'Ernesto», 2, 2011, speciale 90° della fondazione del

PCI). Nello stesso numero della rivista si segnala anche l'articolo di D. Tromboni, *Per esser donna. Il PCd'I negli anni della "semina comunista" in Italia*. Azioni e vicende di partigiani comunisti sono in nel già citato *Gente di terra e di acque*.

Infine si segnalano le concise voci "biografiche" dei parlamentari comunisti ferraresi presenti in *INI, 1948-1998. Repubblica italiana. 50 anni di Parlamento, Governi, Istituzioni* (Roma, Editoriale Italiana, 2000): *Silvia Barbieri Tagliavini, Ilio Bosi, Giovanni Buzzoni, Severino Cavazzini, Ismer Piva, Nives Gessi, Otello Putinati, Renata Talassi Giorgi e Claudio Vecchi*.